

AVVISO 2/2020

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI FORMATIVI CONDIVISI AZIENDALI

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare il documento *Linee Guida Avviso 2/2020*, disponibile sul portale web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it) e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Obiettivi e tipologia di Piani formativi

Gli obiettivi del presente Avviso sono indirizzati a supportare lo sviluppo della managerialità e della competitività delle imprese aderenti a Fondirigenti nella fase di ripartenza legata al post Covid-19.

La pandemia ha messo a dura prova la capacità di resistenza delle imprese, rendendo maggiormente evidente l'esigenza di investire in modo deciso e rapido sull'innovazione.

E' dunque necessaria una riorganizzazione all'interno delle imprese dei principali processi, dalla catena della fornitura, alla produzione, fino alle reti di vendita.

Allo stesso tempo è indispensabile presidiare adeguatamente strumenti, quali il digital marketing e la finanza, che consentano alle imprese di incrementare le opportunità di crescita, senza dimenticare le nuove forme di lavoro, come lo smart working, per coniugare esigenze produttive e flessibilità con adeguati modelli organizzativi.

L'emergenza sanitaria ha, inoltre, reso ancora più evidenti i limiti ambientali, sociali ed economici dei modelli produttivi più tradizionali. Dinanzi ad una crisi senza precedenti, la sostenibilità è il nuovo paradigma di riferimento per una ripresa sicura e solida. Le strategie europee e nazionali invitano gli operatori economici e l'intera collettività ad investire per costruire un "Green New Deal". Per le imprese e il management ciò si traduce nel necessario ripensamento sostenibile dei business model, da ottenere, sia attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie in grado di rendere "verdi" i principali processi aziendali, sia mediante la gestione dei cambiamenti culturali e organizzativi in azienda, così come delle relazioni con gli stakeholder e l'ambiente di riferimento.

Con il presente Avviso Fondirigenti intende quindi incentivare la presentazione di Piani formativi in grado di stimolare le imprese a rendere le funzioni aziendali "tradizionali" sempre più "smart", resilienti e pronte a rispondere al cambiamento imposto dall'emergenza sanitaria e dai trend topics legati alla sostenibilità a 360°.

L'Avviso finanzia Piani formativi aziendali presentati in forma singola. Tuttavia, qualora aziende appartenenti allo stesso gruppo o ad uno specifico settore, filiera, rete volessero realizzare un percorso formativo comune potranno farlo presentando ciascuna il medesimo Piano, dando evidenza all'interno dei singoli Piani di tutte le imprese coinvolte, delle motivazioni e degli obiettivi di crescita comuni.

Art. 2 Aree di intervento formativo

Sono previste 3 macro Aree di intervento a loro volta suddivise in diversi ambiti di azione.

Dovrà essere scelta un'unica Area ed all'interno di essa un ambito prevalente. Quest'ultimo potrà essere integrato anche da altri ambiti della stessa Area purché venga rispettata la complessiva coerenza tra i contenuti e l'ambito principale individuato.

Area 1 – Riorganizzazione dei processi

L'emergenza sanitaria ha evidenziato con forza l'importanza per le imprese di adottare principi lean e di dotarsi di soluzioni innovative, compresa la digitalizzazione, da applicare sulla catena della fornitura, la produzione e la vendita. Elementi fondamentali per rendere l'azienda pronta a reagire rapidamente ed in modo efficace allo shock di domanda e di offerta generato dalla crisi.

I Piani formativi che rientreranno in questa Area dovranno quindi accrescere e innovare le competenze manageriali legate, in particolare, alla riorganizzazione dei processi e alla gestione della supply chain, della produzione e delle reti di vendita.

Ambiti di intervento

1.1 Supply chain

Interventi focalizzati sulla riorganizzazione della supply chain secondo i principi "lean" per l'innovazione, il miglioramento e l'efficientamento dei processi di approvvigionamento. Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: pianificazione delle attività di distribuzione; gestione scorte, produzione e acquisto; gestione delle relazioni collaborative con fornitori e clienti; Supply Chain Risk Management; Supply network design; gestione dei processi in ambito Supply Chain; misurazione e controllo delle prestazioni dei Supply network.

1.2 Produzione

Interventi focalizzati sulla capacità di adeguare rapidamente o di riconvertire la produzione o il proprio modello di business per far fronte alle mutate condizioni di contesto ambientale e competitivo. Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: gestione dei processi produttivi in linea con i più elevati standard nazionali ed internazionali in tema di qualità e sicurezza; sistemi e dati per la programmazione della produzione; gestione dei materiali; controllo delle prestazioni; digitalizzazione dei processi produttivi.

1.3 Reti di vendita

Interventi focalizzati sulle esigenze di innovazione delle reti di vendita, con particolare riferimento ai canali più innovativi (digitali) ed in grado di moltiplicare le occasioni di business. Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: analisi delle reti di vendita e strategie aziendali; gestione della rete di vendita e sviluppo delle performance commerciali; trade marketing.

Area 2 – Strumenti per il rilancio

Il rilancio nel post Covid-19 passa anche dalla capacità delle imprese di adottare nuovi modelli organizzativi e strumenti in grado di incrementare le opportunità di business e garantire il reperimento di risorse finanziarie idonee ad affrontare gli investimenti necessari.

La pandemia è stata certamente il banco di prova per l'organizzazione del lavoro da remoto. E' quindi necessario un aggiornamento delle competenze hard e soft del management riguardo alla pianificazione e alla gestione di queste nuove modalità, cogliendone vincoli e opportunità.

L'emergenza sanitaria ha, inoltre, dimostrato come la digitalizzazione della funzione marketing, se adeguatamente strutturata, può fungere da volano di crescita, anche in condizioni di restrizione dei canali di vendita più tradizionali e "in presenza".

Infine, la capacità di conoscere ed utilizzare i diversi canali di finanziamento (compresi quelli più innovativi) e gli incentivi pubblici nazionali e comunitari legati al post Covid-19 è un altro tassello importante nel mix delle competenze per rispondere al meglio ai fabbisogni di risorse per l'ammodernamento e la riconversione dei processi aziendali.

I Piani formativi che rientreranno in questa Area dovranno quindi accrescere e innovare competenze manageriali legate, in particolare, al digital marketing, alla finanza e incentivi e ai nuovi modelli organizzativi.

Ambiti di intervento

2.1 Digital marketing

Interventi focalizzati sugli strumenti innovativi di marketing utilizzabili per migliorare le performance delle imprese. Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: digital marketing management; e-commerce e customer experience; CRM e customer research; growth strategy; search marketing; strategie di comunicazione e advertising; brand reputation e misurazione delle performance online; big data e business analytics.

2.2 Finanza e incentivi

Interventi focalizzati sulle leve finanziarie e gli incentivi pubblici a supporto della crescita e della competitività delle imprese. Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: equilibri finanziari e scelte di struttura finanziaria; credito bancario, ruolo e implicazioni del rating; pianificazione finanziaria; strumenti di prevenzione della crisi d'impresa; Merger and Acquisition; reporting non finanziario; finanza innovativa (Fintech); strumenti e opzioni di debito e di Equity; SACE, Simest e altri strumenti di incentivazione pubblica.

2.3 Nuovi Modelli organizzativi

Interventi focalizzati sulle nuove modalità di lavoro da remoto e sulle connesse trasformazioni dei modelli organizzativi. Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: pianificazione del lavoro a distanza; normativa e contrattualistica di riferimento; aspetti formativi e tecnologici dello smart working; cambiamenti organizzativi e stili di management; nuove modalità di controllo e monitoraggio delle prestazioni.

Area 3 – Sostenibilità e Green Economy

La pandemia ha reso ancora più urgente per le aziende che vogliono restare competitive a livello globale, l'esigenza di improntare i propri business model ai principi della sostenibilità. La leva formativa manageriale può e deve sostenere lo sviluppo di strategie aziendali che puntino ad integrare la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie della produzione o della vendita con l'attenzione alle esigenze ambientali e sociali dei territori nei quali si opera e capaci di sviluppare relazioni di co-opetition con gli stakeholder.

Ambiti di intervento

3.1 Sostenibilità

Interventi finalizzati a fornire competenze per agevolare la transizione alla sostenibilità delle imprese, dal punto di vista tecnologico, organizzativo e di gestione delle relazioni con gli stakeholder. A titolo di esempio i contenuti potranno riguardare: eco-progettazione (sostenibile e circolare); green procurement; processi produttivi a basso impatto ambientale; tecnologie green e automazione per la sostenibilità della supply chain; green marketing e comunicazione; finanza sostenibile; progettazione e realizzazione di un

sistema di gestione della responsabilità sociale; bilancio di sostenibilità; welfare aziendale; audit ambientali; ESG Due diligence; stakeholder engagement; reporting di sostenibilità; rischio e rating ambientale.

Saranno esclusi dal finanziamento:

- I Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata tutta la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.).
- I Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 3 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali, o loro delegati, di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza corrispondente. La Condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

La Condivisione verrà effettuata on line nell'Area riservata dei Proponenti e tramite un'apposita funzionalità.

I Beneficiari degli interventi formativi e del finanziamento sono le imprese aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti la cui iscrizione al Fondo venga confermata entro la data di pubblicazione della graduatoria indicata all'Art. 7.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare con lo stato di "attive". Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Sarà esclusa la presentazione di Piani da parte di "posizioni INPS" con lo stato di "cessate", "cessate provvisorie", "sospese" o "revocate".

Al presente Avviso non potranno partecipare:

- le Grandi Imprese² che al momento della presentazione del Piano abbiano sul proprio conto formazione un saldo disponibile pari o superiore a 15.000 euro;
- le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per effetto del verificarsi di una causa di scioglimento, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

¹ Si intende la matricola INPS aderente

² GI secondo la definizione comunitaria

È inoltre consentito il coinvolgimento di uditori. Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano.

Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante legale/procuratore dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti.

A tal fine, il Piano dev'essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, ovvero da altro soggetto munito di sufficienti poteri di rappresentanza dell'ente, come risultante dalla visura camerale.

Qualora i poteri di rappresentanza dell'ente conferiti al soggetto firmatario non siano sufficientemente descritti nella visura camerale, è fatto onere di caricare in piattaforma in unico documento in pdf la visura camerale e l'atto con cui gli è stato conferito il potere di rappresentanza con la descrizione della relativa portata.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

I fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento:

- Ente accreditato presso la regione
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni
- Università italiana/estera
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore – ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria
- Professionista in possesso di certificazione
- Professionista con partita IVA e con almeno 5 anni di esperienza in campo formativo

Art. 4 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso sono destinati **7 milioni di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda³;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare **10.000 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 12,5% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 5% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione.

Art. 5 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

³ Si intende come codice fiscale

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 2/2020 sul portale www.fondirigenti.it.

Si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 1407 del 18 dicembre 2013 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Limitatamente ai casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di impresa unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame in ordine all'ammissibilità del finanziamento richiesto, richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria.

Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata delle aziende.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata sarà disponibile a partire dalle **ore 12.00 del 27 ottobre 2020 fino alle ore 12.00 del 1° dicembre 2020**. Il sistema web bloccherà automaticamente, alle **ore 12.00 del 1° dicembre 2020** la possibilità di presentazione.

Il Piano dovrà essere condiviso da entrambe le Parti Sociali. Una volta avvenuta la Condivisione non sarà più possibile modificarlo. Qualora fosse indispensabile apportare delle variazioni al Piano già condiviso sarà necessario aprire un nuovo Piano ricompilando tutte le sezioni del formulario e inviandolo nuovamente in Condivisione.

Dopo la Condivisione il Piano potrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e presentato al Fondo tramite upload dall'Area riservata aziendale.

A seguito della presentazione non sarà più possibile modificare il Piano. Qualora si intendesse annullarlo, si potrà procedere con l'apposita funzione di annullamento e con la presentazione di un nuovo Piano nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dall'Avviso.

Art. 7 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione entro il termine unico indicato all'Art. 6, indipendentemente dalle risorse stanziare e dall'ordine di arrivo cronologico.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- presenza e completezza della documentazione richiesta;
- corrispondenza dell'intestatario della firma digitale con il nominativo del Rappresentante legale;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito dell'istruttoria, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani, comunicherà l'esito negativo della verifica formale ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione con il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia raggiunto la soglia minima di approvazione.

A tal riguardo ove ammettendo al finanziamento Piani idonei recanti il medesimo punteggio si superasse lo stanziamento previsto di cui all'Art. 4, tali Piani recanti il medesimo punteggio saranno ordinati in graduatoria sulla base del punteggio ricevuto con riguardo al criterio 3 (Intervento formativo) di cui all'Allegato 1 e si procederà all'ammissione dei soli Piani per effetto della quale si consentirà di restare entro i limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4; in caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria che determini il superamento dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4, tutti tali Piani in pari posizione di graduatoria saranno esclusi.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul portale web di Fondirigenti entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani. La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 8 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative **non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria** sul portale web di Fondirigenti e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Le attività del Piano potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con le proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori esterni (sia persone giuridiche che persone fisiche) selezionati dalle imprese.

Si ricorda la possibilità di fare ricorso alle modalità digitali e/o aule virtuali svolte in modalità "sincrona", ossia con attività in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto (quale ad esempio, la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza ecc.) e mediante l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

Inoltre, stante la possibilità che il periodo emergenziale possa ancora prolungarsi, le attività di formazione in presenza dovranno attenersi alle misure stabilite per la prevenzione e contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende saranno responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex post di cui all'Art. 9, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dall'ANPAL, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 9 Visite in itinere ed ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle visite in itinere alle aziende ovvero al soggetto che eroga la formazione. Il Fondo effettuerà inoltre il monitoraggio a distanza delle classi virtuali.

La verifica si baserà sull'esame dello stato concreto di attuazione e sul riscontro della documentazione del Piano condiviso. A tale scopo l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e gli originali cartacei relativi all'attività formativa. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione, che, nell'ambito della contabilità aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di Rendicontazione di cui all'Art. 10, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le visite ex post con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex post* prevederanno il controllo, anche a campione, degli originali cartacei comprovanti tutte le attività previste nel Piano formativo approvato da Fondirigenti.

La visita *ex post* costituirà formale sospensione dei termini previsti per l'erogazione del finanziamento sino a completamento dell'iter di controllo.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **210 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale web di Fondirigenti e sarà, in ogni caso, ribadito nella lettera di approvazione del Piano.

Il sistema informatico effettuerà un controllo automatico sullo stato della matricola Inps e, nel caso in cui l'azienda non risultasse più "attiva", non avrà accesso alla rendicontazione.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e dal Revisore legale.

L'accesso all'Area riservata per la presentazione della rendicontazione sarà disponibile fino all'ultimo giorno utile per l'invio.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di invio telematico del rendiconto.

Trascorso il termine ultimo per l'invio non sarà più possibile accedere alla documentazione di rendicontazione e il finanziamento si intenderà revocato.

Art. 11 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione telematica della documentazione.

Entro lo stesso termine il Fondo provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni azzererà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 12 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga della rendicontazione, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari).

Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 14 Trattamento dei dati personali – Informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 – Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e – ove applicabile – del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul portale web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 15 Informazioni

Il presente Testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul portale web del Fondo a partire dal 1° ottobre 2020.

Quesiti, informazioni e richieste di assistenza tecnica relativi alla fase di presentazione dei Piani saranno gestiti solo attraverso la casella di posta dedicata: avviso2-2020@fondirigenti.it.

Per le richieste di assistenza tecnica è necessario indicare nell'oggetto della e-mail la matricola Inps dell'azienda a cui fa riferimento il Piano.

Art. 16 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 2/2020
- Linee Guida Avviso 2/2020 disponibili sul portale web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - AVVISO 2/2020
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio
1. Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 27
a. chiarezza delle motivazioni del Piano per la crescita manageriale e della competitività aziendale	0-10
b. chiarezza degli obiettivi formativi e delle competenze che il Piano contribuirà a sviluppare	0-12
c. evidenza di risultati/prodotti concreti a disposizione dell'azienda e del management a chiusura del Piano	0-5
2. Analisi dei fabbisogni formativi	Max 5
a. chiarezza dei risultati del processo di analisi dei fabbisogni formativi	0-5
3. Intervento formativo	Max 43
a. completezza e chiarezza dei contenuti e delle metodologie formative	0-20
b. organicità e coerenza dei contenuti degli interventi formativi	0-15
c. rispondenza dei contenuti all'Area di intervento prescelta e agli obiettivi formativi dichiarati	0-8
4. Monitoraggio e valutazione	Max 5
a. adeguatezza delle modalità e degli strumenti per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale e le competenze del management	0-5
5. Dimensioni del Piano	Max 10
a. congruità attività/costi	0-5
b. congruità attività/ore	0-5
6. Customizzazione del Piano	Max 10
a. personalizzazione delle attività e contenuti del Piano rispetto alle caratteristiche dell'impresa	0-10
	100